

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DISSGeA**Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

Prot. n. 1549 del 26/09/2023

Anno 2023 Tit. III Cl. 13 Fasc. 32

**Bando di selezione 2023AS14 per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca  
(tipo A) - progetto PRIN 2022-responsabile scientifica: Elena Canadelli****IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'**

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010";

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative che ha prorogato di due anni la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità del 26 Settembre 2023 che ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "La musealizzazione dello scienziato italiano (1839-1939). I casi delle Università di Padova (Palazzo del Bo) e Pavia (Museo per la Storia dell'Università)" da svolgersi presso il

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DiSSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 2: C2

Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di

Ricerca e Progetti di

Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato

dall'Unione Europea – NextGenerationEU

Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)

CUP: C53D23000240006

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità sotto la supervisione della prof.ssa Elena Canadelli, in qualità di Responsabile Scientifica;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca;

## DECRETA

### Art. 1 - Oggetto

E' indetta una selezione per il conferimento di **n. 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto "La musealizzazione dello scienziato italiano (1839-1939). I casi delle Università di Padova (Palazzo del Bo) e Pavia (Museo per la Storia dell'Università)" da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità sotto la supervisione della **prof.ssa Elena Canadelli**, in qualità di Responsabile Scientifica del progetto di ricerca.

L'assegno di ricerca, di durata **24 mesi** e di importo annuale lordo percipiente, di **Euro 19.367** è bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell' **Area Scientifica n. 13 Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche, Settori Scientifico-Disciplinari M-STO/05 Storia delle Scienze e delle Tecniche.**

L'assegno di ricerca, finanziato dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità con fondi del **Progetto PRIN 2022** codice progetto 2022RM5SFJ -*Musealising the Italian Scientist (1839-1939): Practices, Narratives, Memories* – CUP: C53D23000240006 in riferimento all'Unità locale di Padova con referente scientifica Elena Canadelli e con PI di progetto Marco Beretta dell'Università degli Studi di Bologna ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca di seguito specificata:

*Nell'ambito del PRIN 2022 Musealising the Italian Scientist (1839-1939): Practices, Narratives, Memories, l'assegno mira ad approfondire le pratiche di musealizzazione della scienza italiana attraverso due casi di studio particolarmente significativi, legati agli edifici museali, e alle collezioni storico-scientifiche in essi conservati, di due importanti università italiane: in primo luogo quella di Padova, e in seconda battuta quella di Pavia, con cui il caso padovano verrà fatto dialogare. La ricerca intende studiare come queste due università per celebrare la propria storia abbiano messo in mostra nel corso del Novecento la propria tradizione scientifica e medica, legata a figure quali Galileo Galilei o Antonio Scarpa o a luoghi quali il teatro anatomico. Per Padova, la ricerca si concentra, attraverso un ampio studio delle fonti, sulla sede storica di Palazzo del Bo, in particolare su come la cosiddetta "cattedra di Galileo" sia stata musealizzata e celebrata, e*

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DiSSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

*su come il teatro anatomico, non più utilizzato per le dissezioni dal 1872, venne eletto a simbolo dell'avanzamento dell'anatomia moderna occidentale. Per Pavia, si approfondirà la vicenda del Museo per la Storia dell'Università inaugurato nel 1936, che, come il Palazzo del Bo ripensato da Gio Ponti, offre un caso rilevante di musealizzazione e storicizzazione della scienza e della medicina italiana legata a un'università durante il Fascismo.*

*L'assegno mira ad approfondire le pratiche di musealizzazione della scienza italiana attraverso due casi di studio particolarmente significativi, legati agli edifici museali, e alle collezioni storico-scientifiche in essi conservati, di due importanti università italiane: in primo luogo quella di Padova, e in seconda battuta quella di Pavia, con cui il caso padovano verrà fatto dialogare. La ricerca intende studiare come queste due università per celebrare la propria storia abbiano messo in mostra nel corso del Novecento la propria tradizione scientifica e medica, legata a figure quali Galileo Galilei o Antonio Scarpa o a luoghi quali il teatro anatomico. Per Padova, la ricerca si concentra, attraverso un ampio studio delle fonti, sulla sede storica di Palazzo del Bo, in particolare su come la cosiddetta "cattedra di Galileo" sia stata musealizzata e celebrata, e su come il teatro anatomico, non più utilizzato per le dissezioni dal 1872, venne eletto a simbolo dell'avanzamento dell'anatomia moderna occidentale. Per Pavia, si approfondirà la vicenda del Museo per la Storia dell'Università inaugurato nel 1936, che, come il Palazzo del Bo ripensato da Gio Ponti, offre un caso rilevante di musealizzazione e storicizzazione della scienza e della medicina italiana legata a un'università durante il Fascismo.*

*Oltre a una rassegna della letteratura secondaria sul tema oggetto dell'assegno, l'assegnista dovrà condurre ampie ricerche d'archivio, soprattutto su materiali ottocenteschi e novecenteschi per lo più inediti, per esempio nell'Archivio storico dell'Università di Padova, per fare emergere le dinamiche alla base della musealizzazione di personaggi e luoghi legati alla storia della scienza e della medicina italiana nelle due università oggetto di studio. Selezionando i casi di studio più significativi, la ricerca dovrà chiarire: il ruolo di chi volle musealizzare la storia di queste due università attraverso oggetti e luoghi della scienza e della medicina, concentrandosi per esempio su figure come Antonio Favaro; il contributo di chi mise in scena determinate letture storiografiche in spazi museali situati nel cuore delle Università di Padova e Pavia, per lo più con un taglio celebrativo; le dinamiche storico-culturali che stanno alla base delle pratiche di memoria e celebrazione legate alla scienza, a partire dalla fine dell'Ottocento e nel corso del Novecento. Attraverso la selezione di casi particolarmente significativi, come la "cattedra di Galileo" e il teatro anatomico al Palazzo del Bo a Padova, l'assegnista svilupperà anche una sensibilità nei confronti della storia materiale della scienza e delle sue fonti, occupandosi anche degli spazi, del loro uso simbolico e della loro evoluzione nel tempo. Il primo anno sarà dedicato soprattutto al caso di Padova, che nel corso del secondo anno sarà messo in dialogo con Pavia, per fare emergere analogie e differenze della musealizzazione e storicizzazione di scienza e medicina avvenuta nel corso del Novecento nelle sedi storiche di queste due università.*



**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DISSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2

Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

*L'assegnista dovrà pubblicare le sue ricerche su riviste nazionali e/o internazionali di fascia A, partecipare a convegni e seminari nazionali e/o internazionali, oltre che ad attività di disseminazione e terza missione.*

*Le attività di ricerca si svolgeranno con base all'Università di Padova e a stretto contatto con la tutor. La/il candidata/o selezionata/o parteciperà alle attività del gruppo di ricerca del progetto, ad esempio con l'organizzazione di seminari e disseminazione dei risultati scientifici ottenuti.*

*Risultati attesi alla fine del primo anno:*

*Articoli sottomessi a riviste nazionali e/o internazionali di fascia A: almeno 1*

*Presentazioni a seminari/convegni nazionali e/o internazionali: almeno 2*

*Attività di disseminazione e terza missione: almeno 2*

*Risultati attesi alla fine del secondo anno, a conclusione della ricerca, comprensivi di tutte le attività svolte sia nel primo che nel secondo anno:*

*Articoli sottomessi a riviste nazionali e/o internazionali di fascia A: almeno 2*

*Presentazioni a seminari/convegni nazionali e/o internazionali: almeno 5*

*Attività di disseminazione e terza missione: almeno 5*

## **Art. 2 – Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione:

- I dottori di ricerca o i laureati con laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in possesso di idoneo e documentato curriculum scientifico-professionale nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando di selezione.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai soli fini della selezione, alla laurea specialistica/magistrale da parte della Commissione giudicatrice. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione da parte della Commissione giudicatrice.

Non possono essere titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e le altre scuole italiane di livello post-universitario assimilabili ai corsi di dottorato di ricerca.



**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DISSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti assegni a coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le candidate e i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore della Struttura che ha emanato il bando.

### Art. 3 – Presentazione della domanda

**La domanda di partecipazione alla selezione può essere compilata a partire dalle ore 13.00 del 03 ottobre 2023 (CET) utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unipd/> ed entro le ore 13:00 del 18 ottobre 2023 (CET).**

Una volta completata la domanda on line, va firmata seguendo le indicazioni descritte nella procedura on line e va allegato un documento d'identità.

La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.

L'inoltro della domanda al Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura on line. Pertanto non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo.

La domanda deve essere corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità in file formato .pdf;
2. curriculum scientifico-professionale in file formato .pdf;
3. titoli e pubblicazioni valutabili ai fini della selezione;

**Ai fini della valutazione verranno valutate solo le prime quattro (4) pubblicazioni caricate nell'applicazione online (<https://pica.cineca.it/unipd/>), inclusa la tesi di dottorato.**

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati in formato .pdf tutti i titoli richiesti dal bando e la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DISSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

La domanda di partecipazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati.

Le candidate e i candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla Struttura (email [research.dissgea@unipd.it](mailto:research.dissgea@unipd.it)).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: [unipadova@cineca.it](mailto:unipadova@cineca.it)

La candidata/il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda

#### Art. 4 – Procedura di selezione

**La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica, del colloquio e delle lettere di referenza** da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della struttura e composta da tre membri esperti del settore in cui sarà svolta l'attività di collaborazione, uno dei quali è il/la Responsabile scientifico/a del progetto di ricerca.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di **100 punti**, di cui:

- per i **titoli**: laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea (conseguiti in Italia o all'estero). Nel caso in cui il titolo dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, non costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni: **fino a 10 punti**;
- per il **curriculum** scientifico-professionale: svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) pertinenti all'attività di ricerca oggetto del bando: **fino a 10 punti**;
- per la **produttività scientifica**: quantità, qualità e pertinenza delle pubblicazioni scientifiche, incluse le tesi di laurea magistrale/specialistica o di dottorato. Ai fini della valutazione verranno valutate solo le prime quattro pubblicazioni caricate nell'applicazione online (<https://pica.cineca.it/unipd/>), incluse le tesi: **fino a 10 punti**;
- per il **colloquio e le lettere di referenza**: **fino a 70 punti**.



**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DiSSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

Per l'inserimento nella graduatoria, le candidate e i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 50. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore della Struttura che verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo.

#### **Art. 5 – Stipula del contratto**

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con la Struttura che ha bandito l'assegno.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla posizione, i compiti e le principali attività di ricerca affidate, il trattamento economico e previdenziale spettante.

Alla vincitrice/al vincitore della selezione la Struttura comunicherà la data entro la quale, pena la decadenza, dovrà stipularsi il relativo contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine sopraindicato, determina la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentra la candidata/il candidato immediatamente successiva/o nella graduatoria generale di merito.

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della stipula del relativo contratto che ha decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo alla stipula stessa.

I titolari in servizio presso Amministrazioni pubbliche devono essere collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

**Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.**

#### **Art. 6 – Diritti e doveri**

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere personalmente e integralmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale, in condizioni di autonomia nei limiti del programma o

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DiSSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
dipartimento.dissgea@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

fase di esso predisposti dal Responsabile Scientifico della ricerca e secondo le direttive generali del Responsabile stesso.

Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

#### **Art. 7 - Segretezza e proprietà intellettuale**

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dalla struttura nella quale egli opera, dovranno essere considerati riservati. L'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunque strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università, è regolata in via generale dal Regolamento brevetti dell'Università.

L'assegnista, con la sottoscrizione del presente contratto, cede all'Università il diritto di depositare eventuali domande di brevetto derivanti dall'attività svolta e qualsiasi ulteriore diritto sui risultati ottenuti, senza aver nulla a pretendere, fatto salvo il riconoscimento del diritto morale d'autore o di inventore.

#### **Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo**

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Il trattamento di missione del titolare di assegno ricade sui fondi del Responsabile Scientifico della ricerca o sui fondi di ricerca attribuiti all'assegnista o su fondi della Struttura ospitante secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le Missioni.

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DiSSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

### **Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista**

Le modalità di verifica dell'attività, stabilite dal Consiglio di Dipartimento, prevedono:

1. Alla conclusione del primo anno di attività l'Assegnista deve presentare una relazione al Direttore della struttura di afferenza, nella quale sono illustrati l'attività svolta nell'ambito del progetto e i risultati raggiunti. Tale relazione, accompagnata dal parere del Responsabile della ricerca verrà valutata dal Consiglio della Struttura sede della ricerca.
2. La valutazione negativa dell'attività svolta dall'Assegnista sarà causa di risoluzione del contratto senza obbligo di preavviso.
3. L'Assegnista, alla conclusione dell'assegno, deve presentare al Direttore della Struttura di riferimento una relazione finale sulle attività svolte nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti. Tale relazione, accompagnata dai pareri del Responsabile della ricerca e del Direttore della struttura verrà valutata dal Consiglio della Struttura sede della ricerca.

### **Art. 10 – Norme di salvaguardia**

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010 s.m.i. e norme attuative, nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Padova e alla normativa vigente.

La Struttura si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Prof. Gianluigi Baldo.

### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR)

**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E  
DELL'ANTICHITA' – DiSSGeA**

Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova  
tel. +39 049 8278501  
fax + 39 049 8278502

[www.dissgea.unipd.it](http://www.dissgea.unipd.it)  
[dipartimento.dissgea@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dissgea@pec.unipd.it)  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca  
Componente 2: C2  
Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di  
Ricerca e Progetti di  
Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato  
dall'Unione Europea – NextGenerationEU  
Progetto 2022RM5SFJ (Area tematica: SH6)  
CUP: C53D23000240006

L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link  
<http://www.unipd.it/privacy>.

Padova,

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

Prof. Gianluigi Baldo

